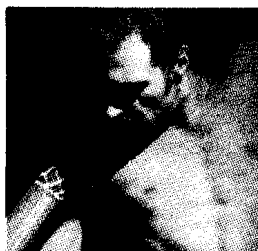


Laboratorium Teatro
Sivori, uno Stabat Mater
a lume di candela



Come in un quadro di Caravaggio sacro e profano si mescolano nello "Stabat Mater" di Jacopone da Todi. Il pianto della madre di fronte al figlio impiccato s'intreccia, trova eco nel pianto della Madonna dinnanzi a Gesù crocefisso: «...d'una morte affertati/trovare abbraccicati/mate e figlio impiccato...». Sergio Sivori, drammaturgo e regista di questo "Stabat Mater action" che rappresenterà in ottobre l'Italia al festival di teatro sperimentale del Cairo ne ha tratto una versione per quattro attori e un coro di quattro voci che unisce il dramma antico, la tragedia classica alla sacra rappresentazione popolare: «A lume di candela — spiega — gli spettatori si troveranno al centro dell'azione, diventeranno parte integrante di una sorta di rito liturgico».

(nico garrone)



Al via il 18 luglio il ricco cartellone della 34esima edizione dei "Cantieri internazionali d'arte"

L'estate in note di Montepulciano

Tra gli appuntamenti artistici di maggior rilievo, quindi di maggior prestigio, di questa calda estate, figura senza dubbio il "Cantiere internazionale d'arte" che, giunto alla sua trentaquattresima edizione, si svolge nella suggestiva cornice di Montepulciano. L'estetica dell'Inferno di Alighieri è il filo conduttore del succedersi degli avvenimenti, mentre il legame con il territorio si rafforza con "Dedalus", azione teatrale intessuta di musica rock. Nell'interessante programma, affidato al direttore artistico Detlev Granert e al direttore musicale Roaland Boer, fa spicco un particolare allestimento de "Il Barbiere di Siviglia". Fondato nel 1976 da Hans Werner, il Cantiere artistico di Montepulciano varerà la serie di eventi a partire da sabato 18 luglio con un succedersi di incontri che si protrarranno fino a sabato 1 agosto. Concetto fondamentale del progetto sta soprattutto nel confronto tra professionisti e giovani talenti, italiani e stranieri, adulti e bambini. Le molteplici attività didattiche coltivate negli ultimi anni dalle grandi orchestre e dai teatri lirici stanno a dimostrare che il principio costitutivo è quanto mai attuale. Montepulciano continua così a proporre opere liriche, diverse forme di teatro sperimentale, concerti sinfonici e musica da camera: un vero "cantiere" dove tutti gli artisti lavorano senza un cachet già da 34 anni. Nel prossimo triennio, ogni edizione dedicherà un apposito spazio ad una opera buffa del periodo classico: si parte quest'anno con "Il Barbiere di Siviglia" nella versione originale di Giovanni Paisiello. La regia è affidata a Caterina Panti Liberovici, mentre i cantanti selezionati saranno Francesco Marsiglia (tenore), Laura Catrani (so-

prano), Leonardo Nibbi (basso comico), Giulio Alvisè Caselli (baritono), Gérard Laval (basso), David Zaccagna (tenore), Marco Calabrese (basso). Particolarmente atteso è il secondo progetto, che punta su una serata interamente riservata a due opere brechtiane: "Il consenziente", con musica di Kurt Weill, e "La linea di condotta", su musiche di Hanns Eisler. Viene presentata inoltre dello stesso drammaturgo "La linea di condotta" come prima assoluta in Italia. Qui la regia è di Carlo Pasquini, mentre nei due diversi cast, spiccano le voci di Elisabetta Pallucchi (mezzosoprano ne "Il consenziente") e Carlos Petruzzello (tenore ne "La linea di condotta"). Nel ricco cartellone non mancano anche due formé sperimentali: "Dedalus", quale azione teatrale con musica che allude all'espressione del teatro di strada; si tratta di uno spettacolo scritto e realizzato dai giovani del territorio in cui sono coinvolti più di 100 elementi, tra attori, musicisti e comparse. La messa in scena, ispirata al capolavoro di Joyce, verrà rappresentata poi in sei diversi comuni della provincia senese. L'altra proposta di carattere sperimentale sarà una produzione del Laboratorium Teatro Roma, ovvero "Stabat mater. Action", una fantasia libera per attuant e coro. Nell'attuale edizione del Cantiere, viene ospitata anche un'orchestra fissa, residente, la "Royal college of music symphony orchestra" di Manchester, che interpreta cinque concerti sinfonici e diverse parti musicali relative al teatro lirico e alla musica da camera. Sono in programma inoltre le esibizioni di tante altre formazioni dove s'incontrano musicisti del territorio e artisti internazionali. Per il concerto di chiusura saranno



Avanti!

quotidiano liberalsocialista

presenti, sul palco di Piazza Grande, due tra i più promettenti cantanti della scena internazionale: il soprano irlandese Ailish Tynan e il tenore nero Siphon Fubesi. Ogni giornata del 34° Cantiere prevede due concerti da camera, eseguiti da artisti provenienti da diversi Paesi, che nelle loro esibizioni si com-

pareranno ai tanti talenti della regione e della Val di Chiana. Da segnalare i due "artists in residence", Markus Bellheim (pianoforte) e Tobias Ringborg (violino), che presenteranno un ciclo di tre recital e parteciperanno anche come solisti ai concerti sinfonici.

Un punto fondamentale è rappresen-

tato infine dalla cura della nuova musica contemporanea: la direzione artistica è infatti in grado di programmare più di sessanta brani musicali di autori viventi, mentre sono state attribuite quindici commissioni per nuove partiture in prima assoluta.

Renato Ribaud



Debutti, composizioni, residenze al Cantiere d'Arte di Montepulciano



SIENA - 28 MAGGIO - Il **Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano**, diretto dal compositore tedesco Detlev Glanert, pur rimanendo fedele alla sua missione di "cantiere" dove si incontrano professionisti e giovani talenti, introduce varie novità nella prossima edizione, dal 18 luglio al 1° agosto.

I prossimi tre anni saranno strutturati con il supporto ideale ed estetico della "Divina Commedia" di Dante: il 2009 è dedicato all'idea dell'Inferno, mentre il 2010 sarà legato al Purgatorio e il 2011 al Paradiso. Ogni edizione dedicherà uno spazio ad una opera buffa del periodo classico: si parte quest'anno con **"Il Barbiere di Siviglia"** nella versione originale di Giovanni Paisiello. La regia è affidata a Caterina Panti Liberovici, mentre i cantanti selezionati sono Francesco Marsiglia (tenore), Laura Catrani (soprano), Leonardo Nibbi (basso comico), Giulio Alvise Caselli (baritono), Gérard Lavalle (basso), David Zacchigna (tenore), Marco

Calabrese (basso).

Il secondo progetto è riservato a due opere brechtiane: **"Il consenziente"** con musica di Kurt Weill e **"La linea di condotta"**, musiche di Hanns Eisler, prima assoluta in Italia, con la regia di Carlo Pasquini. In programma anche due forme sperimentali. **"Dedalus"**, un'azione teatrale con musica che allude all'espressione del teatro di strada, uno spettacolo scritto e realizzato dai giovani del territorio senese in cui sono coinvolti più di 100 elementi, tra attori, musicisti e comparse; ispirato al capolavoro di Joyce, sarà rappresentato in sei diversi comuni della provincia di Siena. L'altra proposta di carattere sperimentale sarà una produzione del Laboratorium Teatro Roma, **"Stabat mater. Action"**, una fantasia libera per attuanti e coro.

Quest'anno il Cantiere ospita un'orchestra fissa, residente, la **"Royal College of Music Symphony Orchestra"** di Manchester, che interpreta 5 concerti sinfonici e diverse parti musicali relative al teatro lirico e alla musica da camera. Per il **Concerto di chiusura** saranno sul palco di Piazza Grande due tra i più promettenti cantanti della scena internazionale: il soprano irlandese Ailish Tynan e il tenore nero Siphò Fubesi. Ogni giornata del 34° Cantiere prevede due **concerti da camera**, eseguiti da artisti provenienti da diversi paesi. Da segnalare i due "artists in residence" Markus Bellheim (pianoforte) e Tobias Ringborg (violino) che presenteranno un ciclo di tre recital e parteciperanno anche come solisti ai concerti sinfonici.

Spazio particolare per la nuova musica contemporanea: più di 60 brani musicali di autori viventi ed 15 nuove partiture in prima assoluta. Ed, infine, sempre tra le novità del 34° Cantiere, il debutto dell'**Ensemble 2 agosto**: una nuova formazione legata al Concorso 2 agosto, voluto dai familiari delle vittime della strage di Bologna; per la loro prima esibizione assoluta hanno scelto Montepulciano, dove terranno un concerto contemporaneo. Il Cantiere ospiterà anche Luciano Violante, l'ex presidente della Camera dei Deputati, che reciterà la sua poesia **"Cantata per i bambini morti di mafia"**, musicata da Ciffariello Cardì.



→ **Il nuovo direttore** è il compositore amburghese Detlev Glanert

→ **Eventi** da sabato al primo agosto, con una prima italiana assoluta

Montepulciano: il Cantiere punta sui giovani toscani

«La linea di condotta» di Bertold Brecht verrà presentato in prima con la regia di Carlo Pasquini. Tra i piatti forti anche «Il barbiere di Siviglia» nella versione originale di Giovanni Paisiello. Concertone in piazza per la chiusura.

ELISABETTA TORSELLI

FIRENZE
fircult@unita.it

La 34esima edizione del Cantiere Internazionale di Montepulciano inizia il 18 luglio (alle 19.30 in piazza Grande) con il concerto delle bande della Valdichiana e si congeda il primo agosto con un concertone di chiusura (musiche di Weill, Antonioni, Händel) con l'orchestra del locale Istituto di Musica assieme ai giovani della Chernivetsk Philharmony Symphonic di Lviv, del Royal Northern College of Music di Manchester e di ben quattro formazioni corali locali. Intende evidentemente far conto su forze locali e giovani Detlev Glanert, il nuovo direttore artistico, amburghese, compositore (alla scorsa edizione presentò il suo *Diario di Nijinskij*), allievo di Oliver Knussen e di Hans Werner Henze, il padre e fondatore del Cantiere. In questi anni al Cantiere è stato dato spazio all'opera italiana settecentesca, e stavolta sarà *Il barbiere di Siviglia*, non quello di Rossini ma il Barbiere capostipite di Giovanni Paisiello (al Teatro Poliziano il 19 e il 21) con la regia di Caterina Panti Liberovici e il nuovo direttore principale del Cantiere, Roland Böer, alla guida della giovane orchestra di Manchester e con un giovane cast. Altro punto fermo, il teatro musicale novecentesco e contemporaneo, e infatti, sempre al Poliziano (29 e 30 luglio), c'è un "dittico Bertold Brecht" con due atti unici, musicati rispettivamente da Kurt Weill e Hanns Eisler, *Der Jasager* e *La linea di condotta*, quest'ultimo in prima assoluta in Italia (regia di Carlo Pasquini, Pasquale Veleno



Un momento del concerto di chiusura in piazza Grande della passata edizione

e Roland Böer i direttori). Tra teatro, letteratura e musica troviamo l'azione teatrale di strada ispirata al *Dedalus* di James Joyce, adattamento e regia Carlo Pasquini con le musiche di Norberto Oldrini e Stefano Taglietti (20 luglio piazza Grande ore 18.30), e ancora *Stabat mater. Action*, "fantasia libera per attuanti e coro" di Sergio Sivori, musiche di Alberto Vito (sempre il 20 luglio al Cantinonearte). Molte, come sempre, le novità di musica contemporanea, sparse fra i recital pomeridiani nel teatrino di San Biagio e i concerti serali: citiamo almeno i due concerti (25 e 27 luglio alla Cantina Gattavecchi) dell'ensemble Algoritmo di Marco Angius, il secondo dei quali vedrà fra gli esecutori Luciano Violante, non nuovo ad avventure musicali e teatrali, per la sua *Cantata per i bambini morti di mafia*,

musicata da Ciffariello Cardi. Un apprezzato scrittore e sceneggiatore assai caro ai lettori di oggi, Marcello Fois, è il narratore nel concerto del 23 diretto da Riccardo Ceni (alla Cantina Gattavecchi), con musiche di Tutino, Cresta, Francia, Festa, Jovanovic, Sakai per la commemorazione della strage di Bologna. Non ci sembra da perdere di vista la presenza di due giovani musicisti in residence, il pianista Markus Bellheim e il violinista Tobias Ringborg, per un ciclo di tre recital pomeridiani a Palazzo Ricci, sede dell'Accademia Europea di Musica e Arte (23, 26, 27) e come solisti in altri concerti. ♦

 LINK

PROGRAMMA COMPLETO SU
www.fondazionecantiere.it

